

VIA DI PRIMA, PROTESTE PER IL PASSAGGIO DEI BUS URBANI

Via Di Prima non ci sta a diventare la "sostituta" di via Vittorio Emanuele sul piano del traffico. Lo sostiene il presidente della VI Commissione consiliare permanente (Igiene, Sanità, Annona) Maurizio Miranda che ha incontrato, assieme agli altri componenti, un comitato spontaneo di cittadini che abitano in via Di Prima e nelle zone limitrofe. Alla Commissione i cittadini avrebbero manifestato il loro disagio in seguito all'adozione del nuovo piano della viabilità che ha interessato il centro storico.

Il problema più grave è il passaggio dei bus urbani da via Di Prima. «I bus provenienti dalla stazione confluiscono su via Vittorio Emanuele, mentre adesso transitano su via Di Prima per poi arrivare in Corso Sicilia. Su via Di Prima è in corso di ultimazione una pista ciclabile che dalla stazione conduce a piazza Stesicoro e che i bus, tra l'altro, la

devono percorrere in parte per transitare nella stessa via. Altro problema è l'inquinamento acustico e atmosferico prodotto dai bus in una strada di cinque metri. «Inoltre lo spazio davanti la chiesa di piazza Falcone, prima chiuso al traffico ora è diventato pericolosissimo per i pedoni dato l'intenso traffico di mezzi pubblici. Gli stessi bus stanno rovinando anche la pavimentazione della piazza di recente ultimata». Dal dibattito fra la Commissione e il Comitato è venuta fuori la proposta di far transitare i bus su corso Sicilia, strada molto più ampia di via Di Prima. proposta che è stata messa nero su bianco in una lettera inviata al sindaco. Il presidente Maurizio Miranda e la Commissione, assieme al Comitato spontaneo e ai tecnici comunali, effettueranno un sopralluogo in via Di Prima e nelle zone limitrofe per verificare la fattibilità di un nuovo progetto di viabilità.